# *REGOLAMENTO*

# *DI*

# *POLIZIA LOCALE ASSOCIATA*

# *ALTO LARIO*

# *Colico - Dervio - Dorio*

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.02.2015

# ***TITOLO I***

# ***ISTITUZIONE - ORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE DEL CORPO***

## ***Articolo 1***

### ***Corpo di Polizia Locale***

Il presente regolamento disciplina il servizio di Polizia Locale associato ALTO LARIO, ai sensi della Legge 65/1986 e della Legge Regionale 4/2003, tra i comuni di Colico, Dervio, Dorio

## ***Articolo 2***

### ***Collocazione del Corpo nell'Amministrazione Comunale***

La vigilanza sul servizio e il potere di impartire direttive al Comandante per l'efficace raggiungimento degli obbiettivi prefissati, competono al Sindaco o ad un Assessore da lui delegato.
Il Corpo di polizia locale, in presenza del Comandante, non può costituire struttura intermedia di settore amministrativo più ampio, né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo.

## ***Articolo 3***

### ***Funzioni degli appartenenti al Corpo***

Gli operatori di Polizia locale non possono essere destinati stabilmente a svolgere attività e compiti diversi da quelli espressamente previsti dal regolamento.
Gli appartenenti al Corpo di polizia locale svolgono le funzioni previste dalle leggi, regolamenti, ordinanze.
In particolare :

a) Funzioni di polizia amministrativa per la prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali.

b) Funzioni di polizia giudiziaria assumendo a tal fine la qualità di:
   - Agente di polizia giudiziaria riferita agli Agenti e Agenti istruttori;
   - Ufficiale di polizia giudiziaria riferita agli Ufficiali e agli addetti al coordinamento e controllo con qualifica temporanea.

c) Funzioni di polizia stradale consistente in:
   - prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
   - rilevazione degli incidenti stradali;
   - predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
   - scorta per la sicurezza della circolazione;
   - tutela e controllo sull'uso della strada.

d) Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza al fine di garantire, in concorso con le forze di Polizia di Stato, la sicurezza urbana nell'ambito territoriale di riferimento;

e) Funzioni di ausilio e soccorso in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile;

f) Servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni o manifestazioni cittadine e di scorta al gonfalone del Comune.

## ***Articolo 4***

### *Organizzazione strutturale del corpo*

Per l'espletamento dei compiti istituzionali il Corpo di polizia locale è costituito secondo criteri di funzionalità di efficienza e di efficacia.

## ***Articolo 5***

### *Ordinamento del personale*

Nel rispetto della vigente normativa e della contrattazione collettiva, l'ordinamento del personale della Polizia locale si articola in:

- Agenti (operatori);
- Sottufficiali ( addetti al coordinamento e controllo degli agenti )
- Ufficiali (addetti al coordinamento e controllo di operatori e/o di altri addetti al coordinamento e controllo).

Ai fini dell'attribuzione dei simboli distintivi il personale, di cui al comma precedente, si articola come di seguito:

a) Agenti:
   - agente;
   - agente scelto;
   - assistente;
   - assistente scelto
   - sovrintendente

agli agenti può essere attribuita la qualifica temporanea di addetto al coordinamento e controllo Il provvedimento viene adottato, sentito il Sindaco, con determinazione del Comandante .

b) Sottufficiali
   - Specialista di vigilanza

c) Ufficiali
   - Vice commissario di polizia locale;
   - Commissario di polizia locale;
   - Commissario capo di polizia locale.

I gradi di vengono assegnati secondo i requisiti previsti dal regolamento regionale nr. 4/2013

## ***Articolo 6***

### *Rapporto gerarchico*

I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente a rispetto e cordialità.
Il personale della Polizia locale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici nei limiti dello stato giuridico.
Qualora nelle direttive impartite si ravvisasse vizio di illegittimità, il dipendente deve fare rimostranza al superiore gerarchico e chiederne l'ordine per iscritto.
Il personale non deve comunque osservare l'ordine del superiore qualora l'atto sia vietato dalla legge penale.
Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento del servizio.

## ***Articolo 7***

### *Attribuzioni del Comandante*

Il Comandante del Corpo di polizia locale è responsabile verso il Sindaco o l'Assessore suo delegato dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.
Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:

a) emanare le direttive e vigilare sull'espletamento dei servizi;
b) gestione del personale polizia locale associata,
c) adozione degli atti e provvedimenti della polizia Locale associata
d) disporre, in applicazione del presente regolamento e di quello sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi;
e) coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre forze di polizia e della Protezione civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione comunale;
f) mantenere i rapporti con la magistratura, le autorità di pubblica sicurezza e gli organismi del comune o con altri enti collegati al Corpo da altre necessità operative;
g) rappresentare il Corpo di polizia locale nei rapporti interni ed in occasione di manifestazioni pubbliche;
h) presiedere le commissioni giudicatrici dei concorsi relative al personale della Polizia locale;
i) rispondere al Sindaco o all'Assessore suo delegato dei risultati rispetto alle direttive ricevute.

- curare la formazione professionale e l'aggiornamento del personale dipendente;
- può delegare l'ufficiale più alto in grado alla firma di atti gestionali in sua assenza.

## ***Articolo 8***

### *Attribuzioni degli ufficiali*

Gli Ufficiali coadiuvano il Comandante e sono responsabili della direzione e della struttura a cui sono assegnati, nonché della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo del personale dipendente.

I compiti degli Ufficiali nell'ambito della struttura operativa cui sono assegnati, sono principalmente i seguenti:

- emanare gli ordini di servizio e stabilirne le modalità di esecuzione;
- fornire istruzioni normative ed operative al personale subordinato;
- curare la disciplina del personale, adottando gli opportuni provvedimenti per ottenere i risultati richiesti;
- curare la distribuzione degli Agenti e Sottufficiali dei diversi servizi, secondo le necessità ed in ottemperanza alle direttive impartite dal Comando;
- curare i rapporti ed il coordinamento degli interventi con gli altri enti a livello di competenza territoriale (Polizia di Stato, Carabinieri, etc.);
- studiare i problemi della circolazione stradale nel territorio di competenza, sia globalmente che per singole strade ed incroci, nonché analizzare ogni causa che turbi l'ordine e la sicurezza nei quartieri, avanzando proposte e suggerimenti utili a migliorare la situazione.

### ***Articolo 9***

### ***Compiti dei Sottufficiali e Agenti***

I sottufficiali espletano una funzione di coordinamento e controllo degli agenti.
Gli Agenti di Polizia locale espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni di istituto.
Essi prestano il loro lavoro appiedati o a bordo di veicoli, utilizzando gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono dotati per l'esecuzione di interventi.
Gli Agenti con qualifica temporanea di addetto al coordinamento e controllo, svolgono le mansioni di cui agli articoli 7 - comma 3 lettera B - e 5 - comma 1 lettera A - della Legge 65/1986.

## ***TITOLO II***

## ***ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE PROFESSIONALE***

### ***Articolo 10***

### ***Modalità particolari di accesso al corpo***

Oltre a quelli previsti dalle norme, anche contrattuali e regolamentari, sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, per l'assunzione del personale nel ruolo del Corpo di polizia locale sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso della patente di guida di categoria B, non speciale, o superiore;
- idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere, secondo le disposizioni regionali;
- assenza di provvedimenti o di atti attestanti l'impossibilità o la rinuncia all'utilizzo dell'arma (ai sensi del comma 1 dell'art. 636 del D.Lgs. 66/2010, fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del medesimo articolo).

## ***Articolo 11***

### ***Progressione***

Per le progressioni economiche e/o di carriera si demanda alla normativa, anche contrattuale, vigente in materia.

## ***Articolo 12***

### ***Formazione base degli Agenti***

I vincitori di concorsi per posti di Agente sono tenuti a frequentare, nel periodo di prova, specifici corsi regionali di formazione di base.

## ***Articolo 13***

### ***Qualificazione professionale per ufficiali***

I vincitori di concorsi per posti di Ufficiali sono tenuti a frequentare, nel periodo di prova, specifici corsi regionali di qualificazione professionali.
I corsi si svolgono presso l'Accademia, istituita dalla Regione Lombardia, per l'alta specializzazione sui temi della sicurezza urbana e sui compiti della Polizia locale.

## ***Articolo 14***

### ***Aggiornamento professionale***

L'aggiornamento professionale viene assicurato periodicamente all'interno del Corpo mediante lezioni di istruzione e riunioni di addestramento, dedicate alla conoscenza di nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nonché delle materie di lavoro di rilevante importanza.
L'aggiornamento viene eseguito anche mediante l'organizzazione di seminari e giornate studio.
La formazione degli addetti alla Polizia locale viene comunque effettuata in conformità alle normative che disciplinano la materia concernente la formazione, previste nell'art. 6 della Legge 65/1986 e, in particolare, nell'art. 9 della Legge Regionale 43/1985.
L'aggiornamento professionale degli Ufficiali avviene anche presso l'Accademia regionale.

# ***TITOLO III***

# ***UNIFORME, ARMA E DOTAZIONE***

## ***Articolo 15***

### ***Uniforme di servizio***

La divisa della Polizia locale è composta dalle seguenti uniformi :
a) uniforme ordinaria;
b) uniforme di servizio (divisa operativa);
c) uniforme per servizi d'onore e rappresentanza.

L'uniforme ordinaria è destinata ai servizi di istituto interni ed esterni e viene indossata durante l'intero orario di servizio, salvo specifica dispensa del Comandante.

La divisa operativa è destinata ai servizi esterni individuati dal Comandante del Corpo e comunicati al Sindaco.
L'uniforme di rappresentanza è destinata alle cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione di appartenenza e ai servizi di scorta al gonfalone del Comune.
Il personale della Polizia locale deve indossare l'uniforme con proprietà, dignità e decoro.
Non sono consentite alterazioni o aggiunte di qualunque tipo sull'uniforme, ad esclusione dei distintivi autorizzati.
Non è consentito l'utilizzo di parti dell'uniforme con abiti civili o di parti delle diverse uniformi tra loro.
Fuori dal servizio è vietato indossare la divisa.
Le caratteristiche tecniche, i colori, la foggia e gli accessori delle uniformi sono rese conformi a quelle determinate dalla Regione Lombardia con regolamento n. 7, dell'8 agosto 2002, così come integrato dal successivo regolamento n. 13, del 16 luglio 2003.
I servizi senza uniforme vengono stabiliti dal Comandante.

## ***Articolo 16***

### *Gradi e Distintivi*

I distintivi di grado inerenti alle qualifiche funzionali degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, sia per la loro qualità che per la rappresentazione sulle uniformi, dal regolamento Regione Lombardia n.4/ 2013.
Sull'uniforme possono esser portate dai singoli, purché applicate secondo le consuete modalità d'uso, le decorazioni al valor civile e militare nonché le onorificenze riconosciute dallo Stato italiano, dalla Regione Lombardia e dal Comune. Ogni altro distintivo dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

## ***Articolo 17***

### *Arma d'ordinanza*

Gli appartenenti al Corpo di polizia locale sono dotati dell'arma d'ordinanza, secondo quanto disposto dal regolamento speciale d'attuazione del Decreto Ministero dell'Interno n. 145, del 4 marzo 1987 unito al presente atto (allegato A).
L'arma deve essere portata indosso, secondo quanto stabilito nel regolamento speciale di cui al primo comma. Essa deve essere impiegata soltanto nei casi in cui la legge penale ne consenta l'uso legittimo; nel servizio in borghese l'arma deve essere occultata.
Gli appartenenti al Corpo compiono annualmente, ai sensi di legge, almeno due esercitazioni di tiro al poligono e compiono altresì, periodicamente, un corso teorico pratico sull'utilizzo dell'arma tenuto da parte di personale qualificato.
L'arma è assegnata in via continuativa.
L'assegnatario deve sempre tenere l'arma in ottimo stato di manutenzione; a tale fine saranno compiuti periodici controlli per verificarne l'utilità.

## ***Articolo 18***

### *Strumenti di autotutela*

Gli operatori di Polizia locale, oltre alle armi per la difesa personale, sono dotati di dispositivi di tutela dell'incolumità personale, quali lo spray infiammatore e non irritante, privo pertanto dell'attitudine a recare offesa.
Nei servizi in borghese i dispositivi devono essere occultati.
I dispositivi costituiscono dotazione individuale; l'addestramento obbligatorio, la successiva assegnazione in uso nonché le modalità di impiego sono demandati al Comandante del Corpo.

## ***Articolo 19***

### *Strumenti e mezzi in dotazione*

Le caratteristiche dei mezzi in dotazione alla Polizia locale sono disciplinate dai regolamenti Regionali.
Gli strumenti tecnici vengono assegnati in dotazione alle varie Unità operative o ai singoli individui.
Chiunque li abbia in consegna o ne abbia la responsabilità è tenuto ad usarli ai fini del servizio, correttamente e a conservarli in buono stato, segnalando ogni eventuale necessità di manutenzione.

## ***Articolo 20***

### *Servizio in uniforme ed eccezioni*

Gli appartenenti al Corpo di polizia locale prestano normalmente tutti i servizi di istituto in uniforme.
L'attività di servizio può essere svolta in abito civile solo per i servizi la cui natura richieda l'abito civile, sempre indicati dal Comandante.

## ***Art 21***
### *Tessera di servizio*

Gli appartenenti alla Polizia locale sono muniti di una tessera di servizio fornita dall'Amministrazione comunale che certifica l'identità, la qualifica nonché gli estremi del provvedimento di assegnazione dell'arma di cui all'art. 6, comma 6, del D.M. 4 marzo 1987 n.45.
La tessera di servizio ha struttura, testo, colore e dimensione conformi a quanto previsto dal regolamento Regione Lombardia n. 3 del 14 marzo 2003.
Tutti gli appartenenti al Corpo, quando sono in servizio, devono sempre portare la tessera di servizio.
La tessera deve essere sempre mostrata a richiesta, nonché prima di qualificarsi nei casi in cui il servizio venga prestato in abito civile.

# *TITOLO IV*
# *SERVIZI DI POLIZIA LOCALE*

## ***Articolo 22***

### *Finalità generali dei servizi interni ed esterni*

Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, i servizi esterni del corpo sono svolti prioritariamente rispetto a quelli interni, con compiti prevalentemente preventivi finalizzati a ridurre l'allarme sociale, il numero delle vittime di reato, gli atti incivili, il rispetto delle norme del codice della strada e la fluidità della circolazione. I servizi interni sono svolti secondo le modalità stabilite dal Comandante.

## ***Articolo 23***

### *Obbligo d'intervento e di rapporto*

Fermo restando l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di Agente o di Ufficiale di polizia giudiziaria, gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni di istituto.
L'intervento diviene prioritario o esclusivo nei punti indicati con ordine, anche verbale, del superiore gerarchico ovvero stabiliti nell'ordine di servizio o nel programma di lavoro assegnato.
Nei casi in cui l'intervento del singolo non sia possibile, o non possa avere effetti risolutivi, l'Agente deve richiedere l'intervento o l'ausilio di altri colleghi.
Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, l'Agente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli intervenuti dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per i quali è prevista la necessità, o l'opportunità, di una futura memoria.
Al fine di raccogliere i dati necessari, tutti gli Agenti in servizio esterno compilano giornalmente, nell'ambito dell'orario di servizio, una scheda riassuntiva degli interventi effettuati.

## ***Articolo 24***

### *Ordini di servizio*

Il Comandante sovrintende agli ordini di servizio.
Gli ordini di servizio sono riportati su apposito registro, hanno di norma cadenza settimanale, indicano per ciascun dipendente turno e/o orario, posto di lavoro, modalità di espletamento di servizio ed eventuali disposizioni particolari.
Le richieste di modifica di turno e/o orario dovrà essere inoltrata, da parte dell'interessato, con congruo anticipo, motivata e autorizzata dal superiore.
Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio e devono attenersi alle modalità ivi indicate nonché alle istruzioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico.

## ***Articolo 25***

### *Servizi distaccati all'interno dell'Amministrazione*

Il personale appartenente al Corpo di polizia locale può essere distaccato e/o comandato presso altri settori dell'Amministrazione esclusivamente a carattere temporaneo ed unicamente per svolgere funzioni di Polizia locale quando - per motivate esigenze valutate dal Comandante - tali funzioni non possano essere esercitate con efficacia direttamente presso il comando; resta ferma la disciplina giuridica ed economica dell'organizzazione di appartenenza, ai sensi dell'art.4, punto 2) della Legge 65/1986; pertanto anche tutte le richieste del personale distaccato (ferie, permessi, ecc.) devono essere presentate al comando del Corpo.

## ***Articolo26***

### *Servizi esterni presso altre amministrazioni*

Previ accordi tra le amministrazioni interessate per le prestazioni, di natura temporanea, d'ausilio e soccorso in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente del territorio e l'ordinato vivere civile, gli operatori di Polizia locale possono svolgere le proprie funzioni presso amministrazioni locali diverse da quelle di appartenenza, alle dipendenze dell'autorità locale che ha fatto richiesta di ausilio mantenendo comunque agli effetti giuridici, economici, assicurativi e previdenziali la dipendenza dall'ente di appartenenza.

Al di fuori degli accordi o delle convenzioni le prestazioni lavorative sono autorizzabili nei limiti e alle condizioni previste dalla legge.
Le suddette attività sono consentite purché non interferiscano né rechino nocumento alle esigenze di servizio dell'ente di appartenenze e sono assoggettate ad autorizzazione.

### ***Articolo 27***

### ***Efficacia dei servizi del Corpo***

L'attività svolta complessivamente dal Corpo di polizia locale troverà una sintesi formale nella relazione annuale che verrà predisposta dal Comandante da presentare al Sindaco o all'Assessore da lui delegato.
Tale relazione è pubblicizzata nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

## ***TITOLO V***

## ***NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI INTERNI AL CORPO***

### ***Articolo 28***

### ***Guida dei veicoli ed uso dei strumenti***

Tutti gli appartenenti al Corpo, per l'espletamento del servizio, sono tenuti alla guida dei veicoli in dotazione alla Polizia locale nonché ad apprendere l'uso degli strumenti e delle apparecchiature tecniche assegnate.

### ***Articolo 29***

### ***Prestazioni straordinarie***

Nel rispetto della normativa vigente, anche contrattuale, le prestazioni di lavoro straordinario sono effettuate su richiesta del Comando, nei casi stabiliti dall'Amministrazione, per necessità dei servizi o degli uffici inerenti ai compiti istituzionali del Corpo.

### ***Articolo 30***

### ***Prolungamento del servizio***

Il prolungamento del servizio è obbligatorio, per tutto il periodo di tempo necessario:
a) al fine di potare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non rinviabile;
b) in situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore;
c) in attesa dell'arrivo in servizio dell'appartenente al Corpo del turno successivo, quando è previsto dall'ordine di servizio;

per tutte le funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza non procrastinabili.

## ***Articolo 31***

### ***Mobilitazione dei servizi***

Quando si verificano situazioni di straordinaria emergenza, dichiarate come tali dall'Amministrazione, tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità in ordine ai servizi, fornendo ove occorra la reperibilità nelle ore libere.
Il Comandante può sospendere congedi o permessi a tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria.

## ***Articolo 32***

### ***Reperibilità degli appartenenti al corpo***

Oltre ai casi di straordinaria emergenza di cui all'articolo 37, il Sindaco, su proposta del Comandante, può disporre turni di reperibilità di appartenenti al Corpo in relazione a determinati servizi di istituto cui essi sono addetti, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto come previsto dall'accordo nazionale di comparto.

# ***TITOLO VI***

# ***NORME DI COMPORTAMENTO E DISCIPLINA***

## ***Articolo 33***

### ***Norme generali - Obblighi***

Gli appartenenti al Corpo devono osservare tutte le disposizioni attinenti alle proprie funzioni, le disposizioni del presente regolamento e di quello sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché quelle contenute negli accordi contrattuali collettivi e decentrati.
Il personale della Polizia locale conforma la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con diligenza, lealtà, impegno e responsabilità e assicura il rispetto della legge, i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività svolta e perseguendo esclusivamente l'interesse pubblico.

## ***Articolo 34***

### ***Comportamento in pubblico***

Durante il servizio, l'appartenente al Corpo deve:
- mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività;
- avere un'idoneità fisica, psichica e attitudinale al lavoro;
- evitare l'assunzione di bevande alcoliche;
- evitare di fumare in pubblico;
- limitare allo stretto necessario l'uso del telefono per motivi privati;
- corrispondere alle richieste dei cittadini, intervenendo o indirizzandoli secondo criteri di opportunità ed equità;
- salutare sempre la persona che lo interpella o a cui si rivolge. In caso di necessità, l'interprete deve impiegare la lingua straniera conosciuta;
- tenere ben visibile sull'uniforme il numero di matricola;
- quando opera in abito civile, deve prima qualificarsi esibendo la tessera di servizio;
- assumere un contegno consono alla sua funzione; non deve chiacchierare inutilmente con i colleghi o altre persone, né intrattenersi in futili occupazioni.

## ***Articolo35***

### *Saluto*

Il saluto reciproco tra gli appartenenti al Corpo, verso i cittadini, le istituzioni e le autorità che rappresentano, nonché al passaggio di cortei religiosi è un dovere per gli appartenenti al Corpo.
Il saluto si effettua portando la mano alla visiera.
E' concessa la dispensa del saluto nei seguenti casi:

- per coloro che stanno effettuando la regolazione del traffico;
- per i conducenti di veicoli;
- per il personale inquadrato in drappello di scorta al gonfalone del Comune e alla bandiera nazionale.

## ***Articolo 36***

### *Casi di assenza del servizio*

In caso di sopravvenuta necessità di assenza dal servizio è fatto obbligo a ciascun operatore di Polizia locale di avvisare tempestivamente il comando, in modo da permettere l'eventuale pronta sostituzione sul posto di lavoro.

## ***Articolo 37***

### *Norme disciplinari*

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni disciplinari in relazione alla gravità della mancanza ed in conformità di quanto previsto dal presente regolamento e dalle disposizioni contrattuali collettive e decentrate, il tipo e l'entità di ciascuna sanzione sono determinati in relazione ai criteri generali del codice disciplinare vigente.

# ***TITOLO VII***

# ***RICONOSCIMENTI***

## ***Articolo 38***

### *Riconoscimenti per meriti particolari*

Gli appartenenti al Corpo che si siano distinti per particolari servizi e/o spiccata qualità professionale e/o spirito di iniziativa e/o notevoli capacità professionali con risultati di eccezionale rilevanza, anche in ambito sportivo, saranno premiati in relazione all'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti, come segue:

a) elogio scritto del Comandante;
b) encomio scritto del Sindaco o dell'Assessore da lui delegato;
c) proposta di un riconoscimento da rilasciarsi da parte del Presidente della Regione Lombardia;
d) proposta di una ricompensa al valor civile, da rilasciarsi da parte del Ministro dell'Interno.

Gli elogi, gli encomi e le proposte sono registrati nel fascicolo personale dell'interessato.

## ***TITOLO VIII***

## ***NORME TRANSITORIE E FINALI***

### ***Articolo 39***

### ***Previsioni di bilancio***

La Giunta Comunale nelle previsioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge finanziaria e tenuto conto del disposto dell'art. 208 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) provvede a disporre gli stanziamenti necessari per il buon funzionamento della Polizia locale. All'uopo provvederà a determinare le quote da destinare alle seguenti finalità:

a) dotazione di vestiario, buffetteria, distintivi e strumenti di difesa o autotutela;
b) acquisto o sostituzione di materiale tecnico (auto, moto, biciclette, radar telelaser, opacimetro, etilometro, materiale informatico etc.);
c) aggiornamento e arricchimento professionale del personale mediante corsi o scuole, partecipazione a congressi e conferenze, per materiale didattico e docenze;
d) materiale e docenza nei corsi di educazione stradale.

### ***Articolo 40***

### ***Rinvio ad altre disposizioni normative***

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in materia contenute in leggi e regolamenti statali e regionali, nei contratti collettivi e decentrati nonché nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Polizia associata media valle.

### ***Articolo 41***

### ***Entrata in vigore e abrogazioni***

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo.

Dalla data di esecutività del presente regolamento sono abrogati tutti gli atti deliberativi precedentemente emanati in materia in contrasto con le previsioni di questo atto.

Allegati:

Allegato A) *Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia locale - regolamento speciale.*

Allegato B) *Caratteristiche delle uniformi degli appartenenti al Corpo di polizia locale e dei simboli e distintivi.*

**Allegato A) al regolamento di Polizia Locale del Polizia associata Alto Lario**

# *NORME CONCERNENTI L'ARMAMENTO DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE - REGOLAMENTO SPECIALE -*

*(in attuazione del Decreto Ministero dell'Interno n. 145 del 4 marzo 1987)*

## *Articolo 1*

Gli appartenenti alla Polizia locale, ai quali è conferita la qualità di Agente di pubblica sicurezza, sono dotati dell'arma di ordinanza.

## *Articolo 2*

Il Sindaco con suo provvedimento fissa il numero complessivo delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Locale.
Tale numero equivale al numero degli addetti, in possesso delle qualità di Agente di pubblica sicurezza maggiorato, quale dotazione di riserva, del 5% degli stessi, con almeno il minimo di un'arma.

## *Articolo 3*

Il provvedimento di cui all'articolo 2 ed ogni eventuale modifica al numero complessivo delle armi in dotazione sono comunicati al Prefetto.

## *Articolo 4*

L'arma in dotazione agli addetti di cui all'art. 1 è la pistola semiautomatica.
Per i servizi di guardia d'onore è ammessa la dotazione della sciabola, limitatamente al numero degli addetti in possesso dell'alta uniforme di cui all'art. 13 del Regolamento Regionale n. 13 del 16.07.2003.

## *Articolo* 5

I servizi per i quali gli addetti, in possesso della qualità di Agente di pubblica sicurezza, portano senza licenza, le armi di cui sono dotati sono i seguenti:

- tutti i servizi esterni, sia in uniforme che in borghese, comunque effettuati (automontati, motomontati, ciclisti, appiedati);
- servizi di vigilanza e protezione della Casa Comunale e della, o delle, sedi di uffici del Corpo e degli immobili comunali;
- servizi di vigilanza dell'armeria del Corpo;
- servizi notturni;
- servizi di pronto intervento;
- servizi di scorta;
- servizi interni d'ufficio.

Per i servizi di cui al comma precedente l'arma viene assegnata in via continuativa, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministero dell'Interno n. 145, del 4 marzo 1987.
Per altri servizi ai quali il personale è destinato in modo non continuativo e per i servizi di cui all'art. 4, commi 1 e 2, della legge 7 marzo 1986 n. 65, l'arma è assegnata di volta in volta secondo esigenza.
Nella tessera di servizio di cui all'art. 25 del regolamento di Polizia Locale è fatta menzione dell'assegnazione dell'arma in via continuativa.

## *Articolo 6*

Per le modalità del porto d'arma valgono tutte le disposizioni vigenti in materia ed in particolare quelle contenute nel Decreto del Ministro dell'Interno n. 145, del 4 marzo 1987.

### *Articolo 7*

Per i servizi espletati fuori dall'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, di soccorso od in supporto, i casi e le modalità dell'armamento sono determinati dal Comandante nel rispetto degli eventuali piani e accordi fra le amministrazioni interessate.
Per detti servizi deve essere data comunicazione, da parte del Sindaco, ai Prefetti competenti per territorio dei contingenti che effettuano servizio con armi fuori dal territorio dell'ente di appartenenza.

### *Articolo 8*

Agli addetti alla Polizia Locale cui l'arma è assegnata in via continuativa, è consentito il porto dell'arma per raggiungere il proprio domicilio dal luogo di servizio e viceversa.

### *Articolo 9*

Il Sindaco garantisce l'approvvigionamento delle armi e munizioni.
Qualora sussista un'eccedenza di armi e munizioni rispetto a quelle assegnate in via continuativa, si adottano i provvedimenti di cui al capo III del Decreto del Ministro dell'Interno n.145 del 4 marzo 1987.
Ogni assegnatario dell'arma in via continuativa, oltre che custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione, deve in ogni modo evitarne il deposito in armadietti o cassetti facilmente raggiungibili.
Nei locali della Polizia Locale devono essere istallate cassette blindate di sicurezza munite di doppia chiave, da mettere a disposizione di ogni assegnatario dell'arma.

### *Articolo 10*

Per l'addestramento al tiro vanno osservate le disposizioni contenute nel capo IV del Decreto del Ministro dell'Interno n. 145, del 4 marzo 1987 e della legge n. 286 de 28 maggio 1981.

**Allegato B) al regolamento di Polizia Locale del Polizia associata Alto Lario**

## CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA LOCALE E DEI SIMBOLI E DISTINTIVI

(con annessa tabella delle forniture, come da Regolamento della Regione Lombardia n. 7, del 8 agosto 2002, modificato e integrato da Regolamento n. 13 del 16 luglio 2003)

| Elencazione tipo capi | Quantità pro capite | Ciclo fornitura (in mesi) |
|---|---|---|
| Berretto rigido estivo | 1 | 12 |
| Berretto rigido invernale | 1 | 12 |
| Giacca invernale | 1 | 24 |
| Pantaloni uomo estivi | 2 | 12 |
| Pantaloni uomo invernali | 2 | 12 |
| Pantaloni donna estivi | 2 | 12 |
| Pantaloni donna invernali | 2 | 12 |
| Gonna estiva | 2 | 24 |
| Gonna invernale | 2 | 24 |
| Camicia invernale | 2 | 12 |
| Camicia estiva | 2 | 12 |
| Cravatta | 2 | 24 |
| Maglione | 1 | 24 |
| Maglione collo alto | 1 | 24 |
| Calze uomo estive | 4 | 12 |
| Calze uomo invernali | 4 | 12 |
| Scarpa bassa estiva | 1 | 12 |
| Scarpa bassa invernale | 1 | 12 |
| Polacchino | 1 | 12 |
| Stivale di gomma | 1 | a usura |
| Guanti estivi | 2 | 12 |
| Guanti invernali | 2 | 12 |
| Impermeabile | 1 | a usura |
| Copri pantalone | 1 | a usura |
| Giacca a vento multiuso | 1 | 24 |
| Cappotto | 1 | a usura |
| Gilet ad alta visibilità | 2 | a usura |
| Completo operativo | 2 | a usura |
| Polo manica corta | 2 | 12 |
| Cintura | 1 | 12 |